

DS.I.51

Versione semidiplomatica

In nomine Domini amen. Qui di sotto sarano scritti e patti e le chondiçioni (et) modi che son(n)o da miss(er)e Ghontieri di miss(er)e Ghorò de' Sansedoni d'una parte, e da maestro Agustino del maestro Giovanni del Popolo di Santo Giovanni, maestro Agustino del maestro Rosso del Popolo di Santo Chimento de' S(er)vi Sante Marie e maestro Cieccho del maestro Chasino del Popolo di Santo Moreggi dal'altra parte, i q(u)ali àn(n)o fatto insieme della muraglia d'uno palaço di detto miss(er)e Ghontieri, posto nel Popolo di Santo Vigilio e di Santo Pietro alle Schale, s'ì chome apare nel disigniato in q(u)esta charta di sop(r)a e ciaschuno chapitolo p(er) sé de' patti qui di sotto.

In prima ch'e detti maestri farano (et) mura[ra]n(n)o bene e leale mente el detto palaço nel modo ch'è disegniato di sop(r)a in q(u)esta charta, (et) chon quelli patti (et) "chondiçioni" [et] modi e preço iscritti qui di sotto. E ancho ch'e detti maestri mura[ra]n(n)o la facciata del detto palaço dinançi a strada tutto di pietre

- 5 choncie, tanto q(u)anto èe longho e alto, infino al pettorale dele piane dele prime finestre. E sarà alta la detta facciata cinq(u)anta e sei braccia, murando^a el fondamento al piano delle bottighe dal Canpo, (et) sarà murato da detto pettorale dele piane delle prime finestre in suso tutto di mattoni nuovi inverso la strada; (et) sarà a tantte porte (et) a tante finestre q(u)ante son(n)o disegniate in q(u)esta carta di pechora qui di sop(r)a, cho· me[rll]i e sporti di fuore dal muro e chon archetti, s'ì che sieno belli e choperti e detti merlli di sop(r)a di pietre choncie. E sarano grosse le dette mura

^a Ms. *mutando*.

del detto palazo, chome divisa qui di sop(r)a, nel disigniato in questa charta della pecchora partitamente, e chome divisarà qui di sotto. E ancho faran(n)o e detti maestri el muro inverso el fondacho della chorte di miss(er)e Ghontieri tanto alto q(u)anto sarà

la facciata dinançi a strada del detto palazo, e tanto longho quanto èe la detta chorte di miss(er)e Ghontieri, g[r]osso uno mattone e testa. E chominciarà el fondamento al piano dele 'nposte della volta della corte di miss(er)e Ghontieri. E in detto muro farano tre chamini di

cimineia: a ogni palcho uno risedio di cimineia. E si farano uno chamino di privado: a ciaschuno palcho uno sedio di privado. E mettaranovi e chanelli di loro in detti chamini di privadi. E sarà detto muro merllato, e choperti e detti me'rlli di pietre chonce. E

10 ancho farano e detti maestri el muro della piaççuola largho quanto èe de detta piaççuola, cioè dal canto dele nostre chucine infino ala chorte di miss(er)e Ghontieri, e sarà alto tanto quanto èe la facciata dinançi a strada, 'merlato,' e choperti e merlli di pietre concie,

e sarà e• muro grosso uno mattone e testa. E chominciar[à] el fondame(n)to al piano dela volta dela corte di miss(er)e Ghontieri. E si farano in detto muro della piaççuola uno chamino di privado chon tre sedi, a ciaschuno palcho el suo sedio, cho• chanelli ne• detti

chamini di loro. E ancho alzaran(n)o e detti maestri el muro che èe infra la corte di miss(er)e Ghontieri e ala torre, tanto alto q(u)anto èe l'affacciata dinançi a strada di detto palazo, dela grosseça che sarà el muro dela piaççuola; e sarà alto al piano del

fondamento de' merlli della facciata dinançi a strada e no(n) più, sença merlli. E ancho alçarano e detti maestri el muro delle chucine della facciata che è inverso la strada tanto alto quanto èe la facciata dinançi a strada di detto palazo, dela grosseza che

sarà el muro della piaççuola. E sarà alto al piano del fondamento de' merlli della detta facciata e n(o)n più, sença merlli. E ancho alçarano e detti maestri el muro ch'è chomunale da noi a Vincienti, dela grosseçça che è detto muro, e alto tanto q(u)anto èe la facciata di-

15 nançi a strada. E si farà in detto muro chamini di cimineia e risedi di cimineie a ciaschuno palcho che bisogno sarà, e merllaran(n)o detto muro, e coprirano e merli di pietre chonce. E ancho farano e detti maestri uno muro grosso uno mattone di-

<di>nançi a strada alla facciata di detto palaço, che terrà el tereno della strada dell'andito che andarà a cellieri. E farano le volte di sop(r)a al detto andito pari cho· la strada, chone ismiragli p(er) vedere lume ne' detti cellieri e nel detto andito, e saranno le volte di mattoni larghi,

chome quelli delle volte che farano i(n) detto palaço, e chavarà e votiarà e detti anditi pari al piano delle bottighe dal Campo; e sarà el votio due braccia di detto andito al muro della facciata dinançi di detto palaço, dal detto muro^b che terrà el terreno della strada. E

farano e detti maestri detto muro della strada che terrà el terreno di pietre choncie o achapeççate o di mattoni, q(u)ale a loro piacerà. E ancho farano e detti maestri una volta pari cholla strada, d'uno mattone grosso overo di mattoni larghi anpi uno

q(u)arro e mezzo q(u)arro, nella nostra entrata del torrione, tanta grande quanto tiene el torrione e di longheçça e d'anpieçça. E tagliarano e chavarano e votiarano tutto el mu<o>ro da ine in giuso, chome ene inchominciato a ttagliare, infino al piano delle bottighe

20 dal Campo d'essa chasa, e lassarà uno muro tra noi e 'l pigionale che sta nella bottigha dal Campo, el più sottile che si potrà, che si possa sostenere suficientemente ritto. E faran(n)o li spazzi di mattoni nuovi a spini nella detta volta. E ancho farano e detti mae-

stri, pari cho· la strada, una volta nella bottigha di Niccholuccio lachomi, tanto q(u)anto èe longho e largho el primo spaçço dell'entrata della detta bottigha, uno mattone grosso overo di mattoni larghi anpi uno q(u)arro e meçço q(u)arro. E chavarano e votiarano tutto

tereno che sarà sotto la detta volta, a pari del piano della bottigha dal Campo d'essa casa. E se v'avarà mattoni overo muro di mattoni, saranno del detto miss(er)e Ghontieri. E faran(n)o li spaççi di mattoni nuovi a spini nella detta volta. E ancho farano e detti ma-

estri una volta sop(r)a alla detta bottigha di Niccholuccio, grosso uno mattone, overo di mattoni larghi anpi uno q(u)arro e meçço q(u)arro, alta chome sonno l'altre volte del detto palaço, della longheçça e della largheçça che sarà la volta dello spaçço della detta

bottigha. E farano lo spaçço della detta volta a spini di mattoni nuovi. E ancho farano le guiere sop(r)a al'archora delle porte della facciata dinançi a strada, nere, di pietre chalcinaiuole. E ancho farano e detti maestri cinq(u)e ischudi di marmo

^b Corregge *palaço*.

- 25 intagliati^c ala nostra arme, e muranogli nel detto palaço, nela facciata dinançi a strada. E ancho farano e detti maestri uno spigholo nel detto palaço nella facciata dinançi a strada, là 've meglio starà. E ancho farano e detti maestri e choni dell'archo-
ra delle porte della facciata dina[n]çi a strada di detto palaço uno braccio longhi, overo longhi chome son(n)o l'archora tonde del palaço del Chomuno, se starano meglio: intendasi che le dette archora sarano e choni di meçço di tre q(u)arri di longho o più, se piacerà a detti
maestri. E ancho farano e detti maestri nella facciata dinançi a strada, da lato dentro, uno sporto di fuore dal muro chon archetti, là 've si riposarano e chondotti che ri[c]evarano l'aq(u)a del tetto di detto palaço. E farano detto sporto di fuore dal muro uno
meçço braccio [o] più, e mettaranovi e docci della terra di loro che ricevarano detta aq(u)a, buoni e sufficienti e bene murati. E ancho farano e detti maestri chondotti nelle mura d'aq(u)ai, e mettaranovi e chanelli di terra di loro. E ancho farano e detti
maestri chondot[ti] là 've votiarà l'aq(u)a del tetto p(er) andare nella cisterna, e mettaranovi e chanelli di loro. E ancho farano e detti maestri tre leoni bene i(n)tagliati nella facciata dina[n]çi a strada di detto palaço, che gittarano di fuore dal muro l'aq(u)a del
30 tetto nella strada, (et)^d sarano longhi di fuore dal muro uno braccio o più, (et) sarano di marmo overo di pietra, p(er)tusati, chome a noi piacerà. E ancho disfarano e detti maestri le tettoie e palchi delle chase là 've farano detta muraglia di detto palaço, '(et)' disfarano le mura là due debono murare: e di che debono avere pietre e mattoni alle loro p(r)opie spese, e mettarano salvamente le teghole e legniamè là 've a noi piacerà, in questa casa overo nel Canpo. E ancho darano e detti maestri
al detto miss(er)e Ghontieri tante pietre, mattoni e rocchioni q(u)anti a lui bisognerà a murare p(er) fare el fondamento d'una mora del detto palaço, sença paghare denaio, se bisognerà da andare più sotto terra, che no(n) son(n)o e patti iscritti qui di sop(r)a.

^c Ms. *intagliate*.

^d Non ben leggibile.

- Ancho che 'l detto miss(er)e Ghontieri mettarà ale loro p(r)opie ispese uno maestro di pietra quando si mura el detto palaço, tale chome a lui piacerà, a ffare detta muraglia, el q(u)ale maestro pagharano e detti maestri p(er) suo salaro sei s(oldi) p(er) dì e no(n) più. El q(u)ale maestro debba lavorare cho· la sua p(er)sona a murare detto palaço e p(r)ovedere che suficientemente si faccia detto palaço. E ancho cho(n)giongjarano e detti maestri le mura e le volte che so(n)no fatte e che si farano chol muro dela facciata dinançi a strada di detto palaço e chon ogni altro
- 35 muro che facesero di nuovo. E ancho farano e detti maestri le piane e le cornici delle porte e di tutte finestre della facciata dina[n]çi a strada di detto palaço di marmo, tante q(u)ante ne bisogningarano, buoni e suficienti. E ancho farano e detti maestri uscia, finestre e inpeschiate in detto palaço tante q(u)ante a noi piacerà, e faran(n)o el concio di mattoni di nove archora cho(n) guire di mattoni: intendasi di concio di mattoni e di murare solamente. E ancho farano e detti maestri tante seghe q(u)ante bisogningarà a fare in detto muro che murano di detto palaço di fuore e dentro, nel modo che meglio starano. E ancho che tutte le mura e volte che detti maestri farano sarano murate di chalcina, cioè q(u)atro di rena e tre di calcina mescolata lealmente. E ancho che, fatto detto lavorio, e detti maestri farano sghonbrare e lasarano sghonbrato, ale loro p(r)opie spese, tutta la via e 'l chasamento di chalcinaccio e di terra, sì che detto chasamento e la via rimangha isghonbrato. E ancho siamo in achordo cho(n) detti maestri che se 'l detto miss(er)e Ghontieri vorà che la detta muraglia vada più alta che ordinata èe, o volese che facesero el muro più grosso, o avesse più lavorio in detta muraglia che no(n) dichono q(u)esti patti che son(n)o iscritti in q(u)esta charta, e detti maestri sieno tenuti a ffarla, e debono essere pagati di q(u)ello che più fara-
- 40 no al detto di due maestri buoni che sarano chiamati p(er) noi, l'uno p(er) lo detto miss(er)e Ghontieri e l'altro p(er) li detti maestri. E somegliantemente siamo in achordo, el detto miss(er)e Ghontieri e i detti maestri, di rabattare al detto miss(er)e Gontieri di quello che facesero meno

di muraglia nel detto palazo che no(n) divisano q(u)esti patti e cho(n)diçioni che son(n)o iscritti i(n) questa charta, che debono fare. E ancho che detti maestri metterano nelle dette mura che farano i(n) detto palazo tutto ferramento che piacerà^e al detto miss(er)e Ghontieri dentro

e di fuore, dando lo', detto miss(er)e Ghontieri, a detti maestri e ferramenti che vi vorà mettere. E ancho che detti maestri farano le more dele porte e delle finestre più grosse e più strette che no(n) son(n)o disegniate in q(u)esta charta, come piacerà al detto miss(er)e Ghontieri, no(n)

faendo più muraglia. E ancho che farano e detti maestri le 'nposte del'archora delle dette porte e le 'npo<n>ste delle finestre più alte e più basse che no(n) son(n)o disigniate in q(u)esta charta, chome piacerà al detto miss(er)e Ghontieri. E ancho son(n)o i(n) achordo e detti maestri

che a miss(er)e Ghontieri rimanghino e chononelli e le piane e le cornici vecchi che son(n)o nella corte di miss(er)e Ghontieri detto. E ancho siamo in achordo, e detti maestri chol detto miss(er)e Ghontieri, che se 'l detto miss(er)e Ghontieri vorà fare le mura, che son(n)o ordinate di mattone e testa,

- 45 grosse uno braccio, e detti maestri sieno tenuti di farlo p(er) quindici s(oldi) sei d(enari) la can(n)a di quadro, sop(r)a a quello preçço che ordinato èe che debono avere della muraglia di detto palazo. E ancho son(n)o in acordo e detti maestri di mettere nelle dette mura di detto palazo tanto legniame q(u)anto a miss(er)e Ghontieri piacerà, dando miss(er)e Ghontieri e legniame a detti maestri.

Per questa muraglia fare, si chome divisata èe in q(u)esta charta, debono avere e detti maestri dal detto miss(er)e Ghontieri tutte le mura di pietre e di mattoni della facciata dinançi a strada, là 've murano detto palazo, salvo che no(n) die tocchare la mora ch'è fra noi e a' Vincenti,

e debono disfare detta facciata alle loro p(r)opie spese e portare via chalcinaccio e terrame che facesero i(n) disfare detta facciata e in murare, e rimarano al detto miss(er)e 'G(hontieri)' e chononelli e piane e chornici di dette mura. E ancho averano e detti maestri tutto el muro ch'è i(n)verso el fondacho tanto q(u)anto èe la corte

di miss(er)e Ghontieri, dala volta i(n) suso, e votiarano el terame che farano nel disfare e nel murare. E ancho debono avere el muro ch'è nella chorte di miss(er)e Ghontieri inversso la casa che fu deli Arçochi, dala volta in suso, e votiare el terame e chalcinaccio che farano nel disfare e nel murare.

^e Non ben leggibile.

- 50 Anche debono avere e detti maestri el muro ch'è inverso la piaçuolla, cioè dal canto delle cucine infino al muro della corte di miss(er)e Ghontieri, tantto quanto la piaçuola èè longa, dalla volta in suso della corte di miss(er)e Ghontieri, e votiare tutto terrame e chalcinaccio che farano in disfare e in murare. E ancho debono avere e detti maestri el muro della chamaretta del fantte di Cianpolo, e votiarci ogni terame. E ancho debono avere e detti maestri dal detto miss(er)e Ghontieri, p(er) fare detta muraglia di detto palaço nel modo divisato qui di sop(r)a, quatro cento diece fiorini d'oro in questo modo, cioè trenta fiorini d'oro ciaschuno mese, chominciando in k(a)l(ende) gienaio, tre(cento) trenta nove el primo paghamento: e chosì sarano paghati e detti maestri. E debono avere, fatta detta muraglia di detto palaço e cho(n)pita nel modo divisato qui di sop(r)a, in k(a)l(ende) gienaio tre(cento) q(u)aranta. E se detta muraglia e detti maestri no(n) avesero chonpita in detto k(a)l(ende) gienaio tre(cento) q(u)aranta nel modo divisato qui di sop(r)a, sono in achordo e detti maestri che 'l sop(r)a più di trenta fiorini d'oro el mese che s'arano a paghare, e che si ritroverano avere i(n) k(a)l(ende) gienaio, tre(cento) q(u)aranta, debba rimanere al detto miss(er)e Ghontieri, e sieno p(er) pena de' patti no(n) s(er)vati al detto miss(er)e Ghontieri, sença rendere mai denaio el detto miss(er)e Ghontieri a detti maestri; e nientemenof sieno tenuti e obrighati e detti maestri di fare e di conpire la detta muraglia di detto palaço nel modo che divisa in
- 55 questa scritta, alle loro^g p(r)opie spese, sença avere veruno paghamento dal detto miss(er)e Ghontieri. E somegliante modo, e in q(u)ella medesima pena, p(r)omette el detto miss(er)e Ghontieri a detti maestri di tenere e d'oss(er)vare quello che detto miss(er)e Ghontieri àne p(r)omesso a detti maestri, sì cho-me *apare* i(n) q(u)esta charta iscritta qui di sop(r)a.

E p(er) questi patti tenere, àne fatta una charta el detto miss(er)e Ghontieri '(et)' Pepo di _____ fio(rini) d'oro, et una altra charta àn(n)o fatta e detti maestri della detta som(m)a, di gua(r)dia (et) d'achomanda che àn(n)o riceuto da me Bindoccio, aciò che se detti patti no(n) fussero os(er)vati p(er) li detti maestri al detto

^f i corregge una e.

^g Non ben leggibile.

- miss(er)e Ghontieri, che io Bindoccio detto ^hdia (et)^h sia tenuto di dare la ragione sop(r)a a detti maestri, a miss(er)e Ghontieri e a Pepo di cinquanta fior(ini) d'oro della pena de' patti no(n) s(er)vati p(er) li detti maestri, e ancho darò la ragione al detto miss(er)e Ghontieri e a Pepo della muneta che avesero ricevuto e detti maestri di più che non avesero fatto di muraglia in detto palaçço. E somegliantemente darò io Bindoccio la ragione sop(r)a a detto miss(er)e Ghontieri e a Pepo a detti maestri, se none os(er)vassero e patti a detti maestri, di cinquanta fio(rini) d'oro della pena, (et) ancho de' denari che a-
- 60 vesero avere di rimanente della detta som(m)a di q(u)atro(cento) dieceⁱ fio(rini) d'oro, avendo e detti maestri os(er)vati e detti patti iscritti qui di sop(r)a, e fatto e chonpito detta muraglia nel modo iscritto e disegnato i(n) questa charta iscritta e disegnata qui di sop(r)a (etc.). E se v'avesse [22] di rimane[n]te, delle carte là 've è obrighato el detto miss(er)e Ghontieri e Pepo 'e detti maestri', che io Bindoccio avarò data la ragione sop(r)a a choloro che non avarano os(er)vati e patti, teròlla a choloro che non avarà e patti os(er)vati, a pitiçione di colui a chui no(n) saranno os(er)vati, p(er) fare achonpire e detti patti iscritti qui di sop(r)a.
- Io Pepo di mess(er)e Goro inp(r)ometto che, sop(r)a detti patti, iscrita in q(u)esta iscritta da mess(er)e Gontieri d'una parta (et) da detti maestri d'altra parte, di fare atenere (et) os(er)vare al detto mess(er)e Gontieri, nel modo iscritto di sop(r)a in questa charta, (et) in ciò obligo mee Pepo chol detto mess(er)e Gontieri di così fare. (Et) in testimone di ciò one iscritto di mia mano in sue q(u)esta charta.
- 65 Io Giovani del maestro Agustino, cho· parola del deto maestro Agustino, prometo che deti maestri farano oni chosa chome si cho[n]tiene isch[r]ito (et) disiniato; (et) chosì prometo che farano a bona ffé, sença frodo. E se avenisse che deti maest[r]i no· faciesero le predete chose, di fare fare ale mie propie ispese.

^h Lettura incerta.

ⁱ d corregge una f.

A dì q(u)atro di febraio an(n)i MCCCXXXVIII, Pepo di miss(er)e Ghorò da una parte (et) mastro 'Aghustino del mastro' Rosso Graçie (et) mastro Ceccho Chasini (et) mastro Aghustino Giovan(n)i, principali, (et) mastro Giovan(n)i Aghustini dal'atra parte furo in piena choncordia de' sopradetti patti, nel modo che scritto è di sopra, in presençia di me Bindoccio di Latino de' Rossi (et) in presençia del maestro Rosso Graçie.

Didascalie del disegno

Verticali

Margine esterno sinistro: Alta questa faciata da piano dele butighe del Cha[n]po i[n]fine a tuti merli cinqu[n]ta sei bracia.

Margine interno sinistro, con una manicola: Questo muro da lato 'de' fondacho', che comi[n]cia i' sula volta dela chorte di miss(er)e Cho[n]tieri, grosso matone (et) testa.

Sul lato sinistro dell'edificio, a partire dal livello del sottosuolo: Questa mora da tera i[n]fine a · piano dela istrada VI b(r)a(ccia).

Piano terra: Queste cinq(u)e more alte VI bra(ccia) 1 q(uarro).

Mezzanino: VII bra(ccia) alto.

Primo piano, al di sotto e al di sopra delle imposte: IIII bra(ccia) alto; V bra(ccia) alto.

Secondo piano: IIII bra(ccia) 1 q(uarro) alto.

Terzo piano: IIII bra(ccia) (et) meço alto; V bra(ccia) (et) meço alto.

Sulla merlatura all'estrema sinistra: VIII bra(ccia) (et) q(uarro) alto.

Penultima finestra del mezzanino, a sinistra: II bra(ccia) (et) meço alta.

Primo piano, sul pilastro della terzultima finestra di sinistra: Dale volte in suso uno infino e merli grosse.

Finestra di mezzo del primo piano: Grosso questo muro i[n]fine a' merli dela faciata dina[n]çi I br(accio) dala vota dela chorte di mis(er) G<c>ho[n]tiero i(n) su.

Margine destro: I· muro chomunale miss(er)e Cho[n]tieri e fratelli e da' vicieti si die alçare sopra quello che ora è i[n]fine a pari dela faciata dina[n]çi chome (et) grosso i[n]te[n]dasi merlato.

i Non ben leggibile.

Orizzontali

Volta di sinistra della cantina: Grosso q(u)esto arco tanto q(u)anto la volta.

Penultimo pilastro di sinistra della cantina: Q(u)este V more grosse Il bra(ccia) (et) meço p(er) ogni facciata.

Piano terra, pilastro di sinistra: Largha Il bra(ccia) (et) meço, grosso chome è el muro [.] I br(accio) (et) meço.

Piano terra, penultimo pilastro di sinistra: Q(u)este III more del meço^k Il bra(ccia) grosse p(er) l'uno verso, p(er) l'altro I bra(ccio) (et) meço.

Piano terra, arco centrale: Qu(e)sta porta V bra(ccia) largha.

Piano terra, penultimo arco di destra: Q(u)este q(u)atro porte III br(accia) III q(uarri) larghe.

Finestra di sinistra del mezzanino: Il bra(ccia) largha, isguanciate da· lato dentro.

Finestra di sinistra del primo piano: Larghe III br(accia) (et) meço i· voto.

Finestra del secondo piano: III br(accia) III q(uarri) i(n) voto.

Finestra del terzo piano: III br(accia) i· voto.

^k Ms. mçeo.